

Mobile in
Stile



Umbria | Artigianato



L'artigianato in Umbria è uno stile di vita, somiglia ai suoi borghi medievali, dove la modernità è arrivata a piccoli passi, in equilibrio tra tradizione e innovazione, attingendo alle risorse naturali di una terra ricca di cultura. Che sia ceramica o vetro, cachemire o ferro battuto, l'artigianato in Umbria racconta la storia di chi, a distanza di secoli, continua a tramandare nelle botteghe e nei laboratori i segreti dell'eccellenza, riaffermando il primato della manifattura di qualità, del valore aggiunto, che, ancora oggi, soltanto il lavoro dell'uomo può conferire agli oggetti. Per questo ogni mobile in stile umbro è un pezzo unico.

Conosciuto ed apprezzato in Italia e nel mondo per la funzionale raffinatezza del suo stile, il mobile prodotto in Umbria nasce da materiali abilmente invecchiati, riproducendo per lo più esemplari del Medioevo e del Rinascimento, ma anche del Sei e Settecento, sulla base dell'esame diretto dei manufatti d'alta epoca.

L'arredo di interni in stile è uno dei comparti a maggiore vocazione internazionale della regione, garantendo, attraverso il marchio di qualità "Umbria Artigianato", prodotti di notevole pregio artistico e di elevato valore commerciale.

Some things never go out of fashion.
Like Umbrian reproduction furniture

Handcrafting is part of Umbria's way of life. Like its Medieval villages, where modernity has arrived one small step at a time, poised between tradition and innovation, drawing on the natural resources of a land steeped in culture. Whether it be pottery, glass, cashmere or wrought iron, Umbria's crafts communicate that – centuries on – there are artisans who continue to hand down the secrets of excellence in their workshops and studios, still leaders in the expertise of quality manufacturing and added value that even in the current age only manual skills can achieve. Which explains why each reproduction piece made in Umbria is unique.

Furniture made in Umbria is known and admired not only in Italy but also worldwide for being both practical and refined, manufactured from expertly aged materials. Most furniture is in Medieval and Renaissance style, with some 1600s and 1700s examples, all inspired by direct research of real period furniture. Interior reproduction furnishings account for some of the region's most successful international exports and, supported by the "Umbria Artigianato" quality logo, are judged to be products of significant artistic content and high commercial value.



Umbria | Artigianato

Mobile in Stile | Made in Italy

Servendosi esclusivamente di materiali naturali e tecniche a basso impatto ambientale, il marchio “Umbria Artigianato” certifica il lavoro dei maestri del legno, attestando la provenienza e l’autenticità di soluzioni integrali o manufatti singoli, pensati per adattarsi ad ogni tipologia abitativa.

Il dinamismo e l’eleganza delle linee si esprime nei modelli classici del cassone, della credenza, del cassettono o dell’armadio, come dei tavoli e delle sedute, su cui si innestano le inconfondibili decorazioni dei maestri di legname umbri.

Le antiche tecniche dell’intaglio, dell’intarsio, della pittura rivivono nel mobile umbro, attento alle tendenze del design e alla moderna cultura dell’abitare. Pezzi unici dunque, dietro ai quali non c’è il lavoro di una macchina ma di una persona.

The “Umbria Artigianato” protocol allows use only of natural materials and low environmental impact techniques, certifying the work of master woodworkers and certifying the origin and authenticity of integrated solutions and individual items, designed to adapt to all types of residential interiors. A dynamic elegance is seen in the classic designs of the chests, dressers, tallboys and wardrobes, as well as in the tables and chairs, all featuring

the unmistakable decorations created by Umbria’s master carpenters. The ancient techniques of carving, inlay and painting are revived in this Umbrian furniture, which nonetheless never loses sight of design trends and modern lifestyle culture. These unique pieces are not made by machines but manually crafted by artisans.



La materia prima: il legno.

Alle spalle di ogni mobile c'è una collina, un bosco, un albero. L'artigianato in Umbria è arte applicata alle esigenze quotidiane di una società a lungo agricola, che guarda ai palazzi nobili e alla ville suburbane come a musei inesauribili di ebanisteria. Trova intorno a sé, nella flora rigogliosa del paesaggio, un'ampia gamma di legni pregiati. Il noce, rigorosamente massello, a volte insieme all'albanello (pioppo bianco), impiegati nelle parti esposte del mobile, si prestano all'intaglio e alla tornitura, illuminando le superfici con venature marmoree. Per l'ossatura interna la tradizione consiglia il pioppo e l'abete, che cresce folto sui rilievi dell'Appennino, legni ideali anche per mobili rifiniti con laccatura, pittura o doratura. Castagno, frassino, rovere, ciliegio ed olmo completano la varietà delle essenze impiegate, in quanto tradizionali del territorio regionale.

La predilezione per il recupero ed il riuso offre linee esclusive, assemblate attraverso l'utilizzo di materiale antico e parti originali, le cui peculiarità sono dichiarate nelle schede che accompagnano il prodotto.

In the existence of each piece of furniture there is a hill, a forest, a tree. Umbria's crafts are an art applied to meet the everyday needs of a society once deeply rooted in rural life, perceiving noble palaces and suburban villas as boundless museums of cabinetry. A society immersed in a landscape of lush flora and many types of fine wood. Strictly solid walnut, sometimes combined with white poplar, for the external areas of the furniture as they lend themselves to turning and carving processes, the surfaces enhanced with a marbled grain. Traditionally the internal framework relied on the use of poplar and spruce, both of which grow in abundance on the Apennine slopes, and are also ideal woods for furniture with lacquer, paint or gilt finishes. Chestnut, ash, oak, cherry and elm complete the selection of woods used as they are native to the region. The local preference for recovering and reusing old furniture inspires exclusive lines, assembled from antique material and original parts, whose specific features are described in the labels attached to each product.

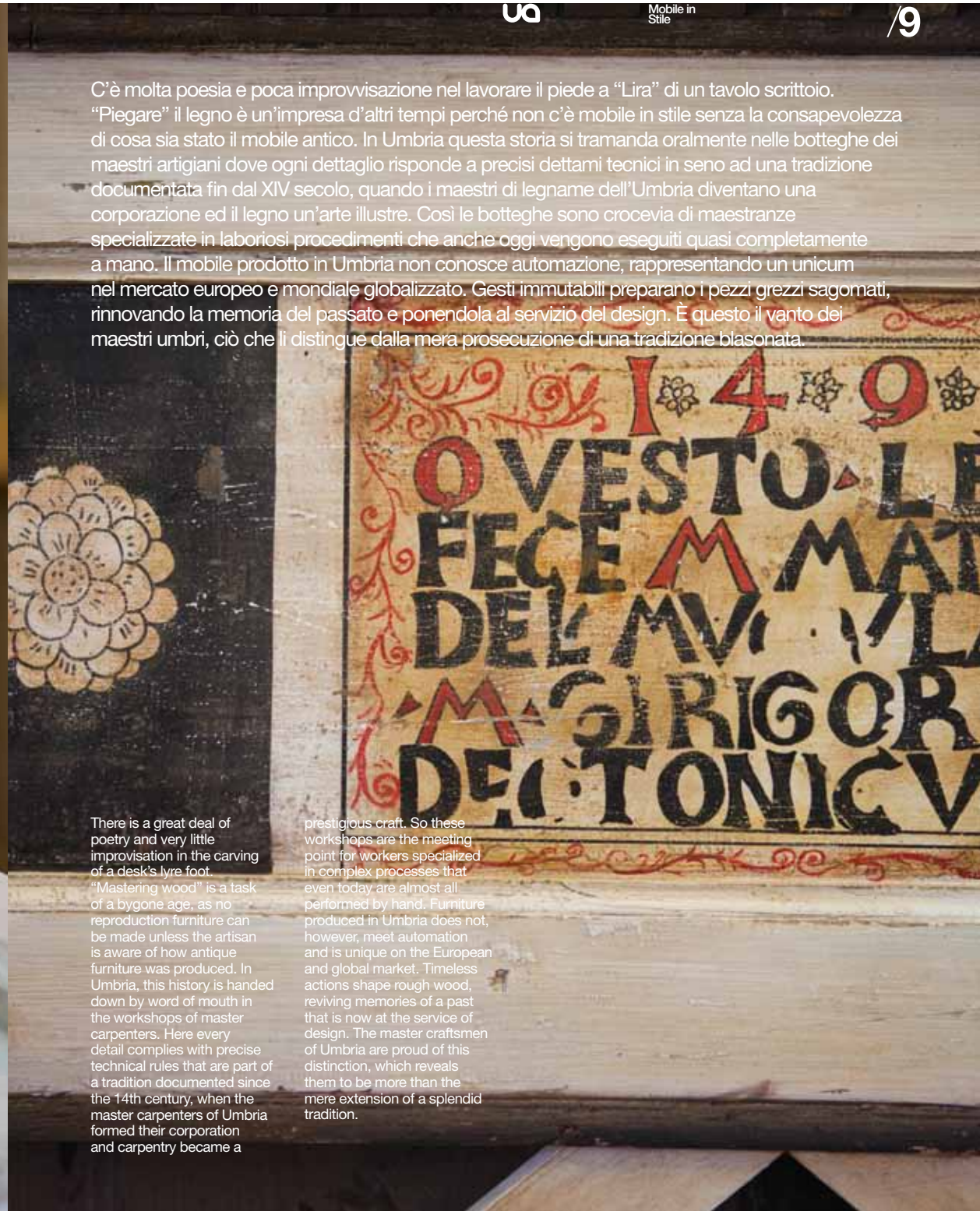




C'è molta poesia e poca improvvisazione nel lavorare il piede a "Lira" di un tavolo scrittoio. "Piegarlo" il legno è un'impresa d'altri tempi perché non c'è mobile in stile senza la consapevolezza di cosa sia stato il mobile antico. In Umbria questa storia si tramanda oralmente nelle botteghe dei maestri artigiani dove ogni dettaglio risponde a precisi dettami tecnici in seno ad una tradizione documentata fin dal XIV secolo, quando i maestri di legname dell'Umbria diventano una corporazione ed il legno un'arte illustre. Così le botteghe sono crocevia di maestranze specializzate in laboriosi procedimenti che anche oggi vengono eseguiti quasi completamente a mano. Il mobile prodotto in Umbria non conosce automazione, rappresentando un unicum nel mercato europeo e mondiale globalizzato. Gestì immutabili preparano i pezzi grezzi sagomati, rinnovando la memoria del passato e ponendola al servizio del design. È questo il vanto dei maestri umbri, ciò che li distingue dalla mera prosecuzione di una tradizione blasonata.

There is a great deal of poetry and very little improvisation in the carving of a desk's lyre foot. "Mastering wood" is a task of a bygone age, as no reproduction furniture can be made unless the artisan is aware of how antique furniture was produced. In Umbria, this history is handed down by word of mouth in the workshops of master carpenters. Here every detail complies with precise technical rules that are part of a tradition documented since the 14th century, when the master carpenters of Umbria formed their corporation and carpentry became a

prestigious craft. So these workshops are the meeting point for workers specialized in complex processes that even today are almost all performed by hand. Furniture produced in Umbria does not, however, meet automation and is unique on the European and global market. Timeless actions shape rough wood, reviving memories of a past that is now at the service of design. The master craftsmen of Umbria are proud of this distinction, which reveals them to be more than the mere extension of a splendid tradition.



Una sapienza antica tramandata di generazione in generazione



Uno spirito romantico tramanda il sapere dei mobiliere, fatto di molti gesti e poche parole. Il legno è l'oggetto di una passione, coltivata all'ombra delle botteghe, come attitudine mentale al bello e all'utile. Nel mobile in stile umbro questo connubio è all'origine della creatività lenta e rigorosa dell'artigiano. C'è silenzio nelle botteghe, dove i rumori hanno l'eco sorda di strumenti di lavoro millenari mentre i suoni campionati della tecnologia si fermano sulla soglia. Come ogni mestiere che non ha perso la sfida con la modernità, costruire mobili in Umbria è un modo per addomesticare, insieme al legno, la realtà, proiettando su un oggetto ciò che la casa rappresenta per chi la abita. Affidabilità, forza, resistenza o bellezza, il mobile in stile umbro parla di chi lo sceglie.



A romantic spirit inspires the skill of these furnishers, with its countless gestures and very few words. Wood is the object of a passion nurtured in dimly-lit workshops, with a mindset that seeks both beauty and practicality. Umbrian reproduction furniture is the expression of the artisan's slow, meticulous creativity. The silence of the workshops is broken only by the muted echo of age-old tools, while

noise typical of technology is left at the door. Like any craft that has faced the challenges posed by modernity, making furniture in Umbria is a way of taming not only the wood but also reality, instilling the object with the desires of those who live in the home where it will be placed. Reliable, strong, enduring, beautiful: Umbrian reproduction furniture reflects the personality of those who choose it.

Il mobile prodotto in Umbria abita le case del terzo millennio.

Generazioni di ebanisti, imitando e interpretando il prodotto storico locale, hanno introdotto le modificazioni del gusto e del costume, negli spazi domestici dei ricchi e dei poveri. Il mobile in stile nasce tra i vicoli delle città, dove gli artigiani hanno le botteghe, e ne conosce i segreti. In principio tradusse in oggetti di uso comune le geometrie del Medioevo, conservando l'essenzialità delle forme nella sua variante rustica, conosciuta come "arte povera", che riduce al minimo gli interventi decorativi.

Furniture produced in Umbria has taken its place in third-millennium interiors. Generations of cabinetmakers, copying and interpreting local antique items, have altered style and tradition in the domestic environment of both rich and poor. Reproduction furniture was conceived in the narrow streets that are home

to artisan workshops, and has absorbed the secrets of the trade. Initially everyday objects were created from Medieval designs, preserving the essence of the rustic style known as *arte povera*, which has only minimal decoration. The next step was the recovery of all Renaissance motifs, emulating the period's

architectural harmony, a shared trait of all production. Sense of proportion, understated design and foliage or geometric decoration distinguish Umbrian furniture from other prominent regional offerings. In the 1600s, design began to mould itself to prevailing models and from that time tallboys, dressers, wardrobes, chairs and tables

became essential elements in home furnishings. The revivals in the 19th and 20th centuries encouraged Umbria's artisans to develop contemporary designs, confirming their age-old supremacy, proposing neo-Gothic and neo-Renaissance lines in state-of-the-art interior design magazines and events.



Poi declina ogni motivo del Rinascimento, emulando l'armonia del disegno architettonico, caratteristica comune a tutta la produzione: senso delle proporzioni, linea sobria, elementi vegetali o geometrici distinguono il mobile umbro nell'ambito di altre insigni esperienze regionali. Nel Seicento lo stile comincia a definirsi intorno a modelli dominanti. Da allora cassettoni, credenze, armadi, sedute, tavoli saranno elementi imprescindibili nell'arredo domestico. Il revival storicista dell'Ottocento e del Novecento sospinge gli artigiani umbri verso la contemporaneità, confermando un primato che dura da secoli e l'impiego delle proprie linee neogotiche o neorinascimentali in riviste ed eventi d'avanguardia nel design per interni.



Storia di tempo per oggetti senza tempo



Non cercate nella bottega di un maestro umbro un semplice scaffale. Non lo trovereste. La tradizione lignea ha confini invisibili che i veri artigiani difendono dalla serialità e da errori stilistici, preservando la produzione da imprevisti e contaminazioni impropri. La derivazione architettonica della struttura dei mobili è codificata nelle riproduzioni a scala ridotta o in saggi di una parte del vero, esemplati sulla matrice illustre, strumenti di lavoro che nella cultura della bottega custodiscono l'ortodossia dello marchio umbro: mobili da riposto, armadi e vetrine, consolle, comò, scrittoi sono i modelli più proposti, insieme ai tavoli con gambe tornite o alle famose sedute alla fratina dalle innumerevoli varianti.

It is pointless to seek a simple shelf in the workshop of an Umbrian artisan. There are none to be found. Traditional wood crafting has invisible boundaries that the true artisan defends from mass production and style defects, safeguarding products from inappropriate influences and contaminations. The architectural derivation of the furniture structure is encoded in small-scale reproductions and specimens of part of an authentic item, based on the illustrious original, items that in workshop philosophy represent the Umbrian brand tradition: dressers, wardrobes and cabinets, consoles, tallboys and desks are the most successful models, along with turned-leg tables or the multitude of monk's chair variations.



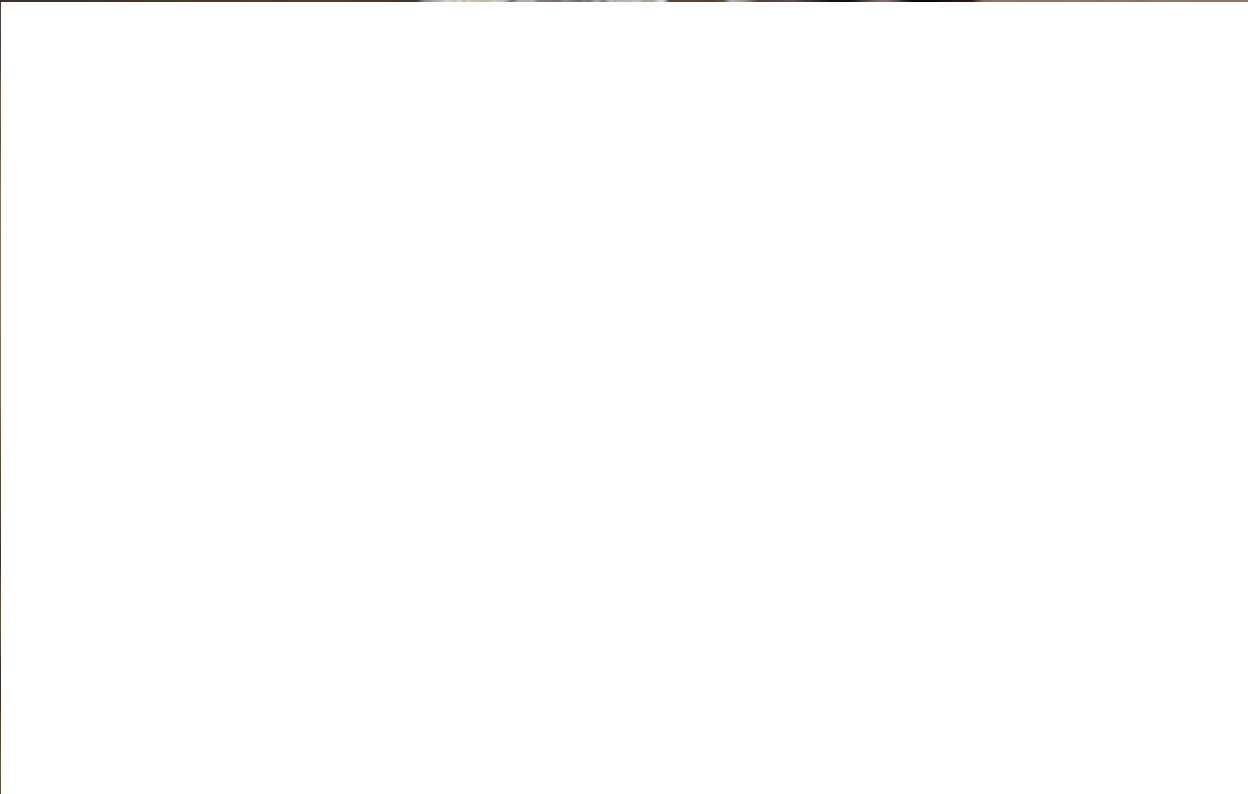


Il mobile in stile umbro non passa inosservato. Le tecniche d'intervento decorativo lo rendono inimitabile e giovane, nonostante la secolare storia di cui è l'erede. L'intaglio dà solennità alle campiture mentre l'intarsio nobilita il profilo del manufatto con inserti a topo o con radici di diversa tonalità. Policromie di colori squillanti - rossi arancia, verdi, ocra ed azzurri - ravvivano gli arredi tipo Settecento con frivoli trompe l'oeil o ricercati motivi a grottesche. Lesene, losanghe e scanalature ornano tavoli dalle gambe tornite a lira, a rocchetto, a balaustra, a torciglione. Imbottiture di broccato e pelle sovrastano i piedi sottili ed arcuati delle sedute, mostrando fastigi mistilinei, lesene scanalate o assolutamente lisce. Nell'arte povera, una delle espressioni più originali dello stile umbro, l'apparato decorativo si riduce, lasciando spazio alla forza primitiva delle forme.

Umbrian reproduction furniture will never go unnoticed. The decorative features make it distinctive and modern, despite a legacy of many centuries of history. The carving endows the backgrounds with dignity while the inlay ennoble the line of the item with inserts or burls in different shades. The 1700s reproduction pieces come alive with amusing trompe l'oeil or refined grotesque motifs in bright orangey reds, greens, ochres and blues.

Pilaster strips, lozenges and fluting adorn the tables with turned lyre, reeded, baluster and barley twist legs. Brocade and leather upholster slim, curved seats, revealing mixtilinear pediments, fluted or the smoothest of pilasters. *Arte povera*, one of the most original expressions of the Umbrian style, has a pared-down decorative apparatus that lets the primitive power of the lines emerge.







Il mobile in stile prodotto in Umbria tutela attraverso il marchio di qualità “Umbria Artigianato” fattura e materiali sia nel recupero di prototipi esistenti sia nei manufatti di nuova realizzazione. Gli arredi che si avvalgono del marchio sono lavorati con materia prima di provenienza locale. La loro costruzione è disciplinata da precisi standard stilisti e tecnici di lavorazione. L’uso della certificazione è consentita soltanto se il manufatto risulti eseguito per l’ottanta per cento all’interno della bottega, ricorrendo per le parti in ferro battuto ai laboratori delle aree umbre di eccellenza. L’incollaggio, lucidatura e laccatura sono operazioni eseguite a mano con basi e solventi di origine naturale.

Umbrian reproduction furniture is protected by the “Umbria Artigianato” quality brand, which guarantees manufacturing and materials standards both in retrieving existing prototypes and in new productions. Furnishings awarded the logo are manufactured with locally sourced raw materials and construction is governed by precise style and production technique protocols. The certification is given only if 80% of the product was created in the workshop, requiring wrought iron parts to be produced by qualified Umbrian blacksmiths. Gluing, polishing and coating are all manual operations using bases and solvents of natural origin.

Un’arte silenziosa



In Umbria il mobile in stile è il frutto di una difficoltà superata, di tradizioni che innovano se stesse, conquistando il loro spazio nel mondo che cambia. Mantiene un legame profondo con il contesto architettonico, culturale ed ambientale di una terra a misura d'uomo, di cui esprime l'illustre tradizione di artigianato industriale, salvaguardando la fisionomia di un'eccellenza, tuttora ancorata ai riferimenti locali. In Umbria l'arte non si risolve in un manufatto o in una sezione architettonica ma in un atteggiamento complessivo, un'atmosfera, perché il rapporto tra manufatto ed esecutore non si esaurisce nel prodotto, continuando ad esercitare il fascino senza tempo dell'arte.

Un successo in tutto il mondo

Umbrian reproduction furniture is the result of difficulties that have been overcome, traditions that renew themselves, taking their place in the changing world. The furniture retains a deep connection with an architectural, cultural and environmental context on a human scale, an expression of an illustrious artisanal tradition, safeguarding the characteristics of excellence still anchored in local points

of reference. In Umbria art, is not merely an artefact or architectural section: it is a total approach, it is the atmosphere, because the connection between the artefact and its creator does not finish with the product, it continues to cast the infinite spell of art.



Coordinamento editoriale /
Editorial Coordination:
Direzione Regionale Sviluppo
Economico Servizio Artigianato
Via Mario Angeloni, 61
06124 Perugia

Foto di / Photography:
Michele Tortoioli
Paul Robb
Regione Umbria

Design & Art Direction:
Salt & Pepper - Perugia



Umbria | Artigianato

Mobile in Stile | Made in Italy

Regione Umbria

Via M. Angeloni, 61 - 06124 Perugia

www.regione.umbria.it



Regione Umbria